



Proposte di legge Lo sprint finale per conquistare un po' di visibilità

CARLO
BERTINI

A Camere sciolte, una lunga sequenza di nuove proposte di legge affolla in questi giorni il sito di Montecitorio, produzione finale di deputati volenterosi di mostrarsi attivi pure in zona Cesarini. Quasi tutti del Pd, molti di quali a onor del vero sempre in testa alle classifiche di presenze e produttività. Ma è come se i tanti Dem planati alla Camera nel 2013, molti dei quali a rischio per il dimezzamento degli ingressi previsti col rosatellum, volessero guadagnare punti nel curriculum, impegnandosi al massimo fino all'ultimo giorno utile. Senza curarsi della certezza che tutto questo sforzo andrà a incidere sulle statistiche di produttività dei parlamentari, alla data del 16 dicembre, ovvero dodici giorni prima dello scioglimento delle Camere, fuori tempo massimo per vedere approvato alcunché, ci sono dunque una sfilza di leggi che i deputati hanno voluto lasciare agli atti pro forma, con tanto di relazioni introduttive. Si va dalla «promozione delle Università della terza età», firmata da una ventina di deputati Dem, guidati da Donata Ventricelli, oltre il 90% di presenze

in aula, alto indice di produttività, a «interventi a sostegno del settore scolastico», della pidì Maria Rosaria Greco; «dall'estensione dell'utilizzo della Carta elettronica per l'acquisto di beni culturali al pagamento di viaggi di istruzione», dell'onorevole D'Agostino, ex scelta civica poi passato con Ala insieme a Zanetti, alla «Concessione di un credito d'imposta per la bonifica dell'amianto», di una decina di deputati Pd; dall'istituzione della «dote fiscale per il nucleo familiare» di un altro deputato Pd, Ernesto Preziosi, alle «Disposizioni per il calcolo della popolazione residente ai fini della determinazione della dotazione organica di personale in relazione alla classe demografica dei Comuni», di Luisella Albanella, sempre Pd. Ma c'è pure chi pensa all'incremento dei benefici a sostegno delle persone con figli a carico, come la Dem bolognese Donata Lenzi e chi «all'istituzione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria», come Romina Mura del Pd sardo. Insomma una sfilza di idee e proposte nobili, che gli onorevoli Dem porteranno in dote per la prossima legislatura.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

